



Le principali novità introdotte per i Comuni dal DL 34/2019 “Decreto Crescita” in 5 punti

1

ROTTAMAZIONE CARTELLE:

Gli enti locali possono stabilire entro il 29 giugno di escludere le sanzioni relative alle entrate non riscosse nel periodo 2000-2017 a seguito di provvedimenti di ingiunzione da parte dei comuni o dei loro concessionari (sia pubblici che privati). I comuni o i loro concessionari possono definire il numero di rate e le relative scadenze (non oltre, il 30/09/2021), le modalità e i termini di presentazione della domanda e della comunicazione relativa al dilazionamento. Presentata l'istanza, si interrompono i termini di decadenza e prescrizione; in caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento di una rata decade l'agevolazione concessa e ripartiranno i termini di prescrizione e decadenza.

► Art. 15

2

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: 20,8 MILIONI AI COMUNI TOSCANI

Sono assegnati con decreto del Ministero dello sviluppo economico (da emanarsi entro il 20 maggio) 500 milioni di euro per la realizzazione di progetti relativi a investimenti in opere pubbliche nel campo dell'efficientamento energetico (compresi interventi in illuminazione pubblica; risparmio energetico edifici di proprietà pubblica; installazione impianti per energia da fonti rinnovabili) e dello sviluppo territoriale sostenibile (compresi interventi di mobilità sostenibile; adeguamento messa in sicurezza scuole; edifici pubblici e patrimonio comunale; abbattimento barriere architettoniche). Le opere non devono già aver ottenuto fondi da altri enti e devono essere aggiuntive rispetto allo stanziamento del bilancio di previsione 2019.

Il contributo è attribuito sulla base della popolazione residente:

Fascia demografica	Importo	N° Comuni italiani	Importo	N° Comuni toscani	Importo
fino a 5mila	50.000,00 €	5.512	275.600.000,00 €	119	5.950.000,00 €
tra 5 e 10mila	70.000,00 €	1.183	82.810.000,00 €	62	4.340.000,00 €
tra 10 e 20mila	90.000,00 €	707	63.630.000,00 €	52	4.680.000,00 €
tra 20 e 50mila	130.000,00 €	379	49.270.000,00 €	27	3.510.000,00 €
tra 50 e 100mila	170.000,00 €	100	17.000.000,00 €	10	1.700.000,00 €
tra 100 e 250mila	210.000,00 €	33	6.930.000,00 €	2	420.000,00 €
oltre i 250mila	250.000,00 €	12	3.000.000,00 €	1	250.000,00 €
		7.926	498.240.000,00 €	273	20.850.000,00 €

Il comune è tenuto ad avviare l'esecuzione dei lavori entro il 30 ottobre 2019

► Art. 30





Le principali novità introdotte per i Comuni dal DL 34/2019 "Decreto Crescita" in 5 punti

3

ASSUNZIONI DI PERSONALE:

Dalla data individuata dal Decreto interministeriale, che dovrebbe essere emanato, previa intesa da realizzare in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, entro il prossimo 29 giugno, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Per i comuni che saranno al di sopra del valore soglia individuato con il Decreto interministeriale inizierà un percorso di graduale rientro che dovrà essere concluso entro il 2025 agendo anche applicando un turn over inferiore all'attuale 100%.

► [Art. 33](#)

4

DISMISSIONI IMMOBILIARI:

Gli enti territoriali sono coinvolti nel piano governativo di dismissioni immobiliari 2019-2021 introdotto con legge di bilancio 2018 (art.1 c. 422-423 L. 145/2018).

► [Art. 25](#)

5

OBBLIGHI INFORMATIVI EROGAZIONI PUBBLICHE

A partire dall'esercizio 2018 ed entro il 30 giugno di ogni anno (e non più entro il 28 febbraio), le associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale, le associazioni dei consumatori, le associazioni, le onlus e le fondazioni e le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri, sono tenuti a pubblicare nei loro siti internet o analoghi portali digitali le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettivi, retributiva e risarcitoria, erogati dalla pubblica amministrazione (quindi comuni compresi) nell'esercizio precedente e di importo superiore a 10.000 euro.

A partire dal 1/1/2020 l'inosservanza di tale norma comporterà una sanzione dell'1% degli importi ricevuti da un minimo di 2.000 euro. Se non si assolve entro 90 giorni le somme concesse devono essere restituite.

Il limite al trattamento accessorio per il personale (art. 23, c.2, Dlgs 75/2017) si modificherà in aumento o diminuzione al mutare della consistenza dei dipendenti in servizio, al fine di garantire l'invarianza del suo valore medio pro-capite (anno 2018 su dipendenti al 31/12/2018).

► [Art. 35](#)